

COMUNE DI SAN CASCIANO IN VAL DI PESA

Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO

Il sindaco Pescini consegna all'artista una targa in omaggio alla sua prestigiosa carriera

L'arte fanciulla di Ghelli compie 50 anni

Un'antologica, organizzata a sua insaputa nell'ambito della manifestazione "Fiori e Pittori", ripercorre la sua attività artistica nata nel 1963

SAN CASCIANO IN VAL DI PESA, 26 aprile 2013. Per anni ha sorvolato i tetti e le colline di San Casciano alla guida di aquiloni, soffiando su delicate buste da lettera, disegnando il cielo con le scie di un deltaplano, ispirato anche dalla mente dei grandi amici del sogno e della pittura: i bambini. Arte eterna, senza età e senza confini, giunta con leggerezza, passione e ironia, alla soglia dei cinquant'anni. E' quella di un grande artista toscano, Giuliano Ghelli, 69 anni, di origine fiorentina, residente a San Casciano dagli anni '70. A lui l'amministrazione comunale ha voluto rendere omaggio mettendo in piedi un evento dedicato al "mestiere felice di pittore".

Tre colori, tre frasi, tre diverse sezioni di un'ampia mostra curata da Sandra Stanghellini e inserita nella cornice della ventunesima edizione della manifestazione "Fiori e Pittori", aperta fino a sabato 27 negli spazi dell'auditorium di Chianti Banca (piazza Arti e Mestieri, 1). Il percorso artistico di Ghelli celebrato con il Rosso, simbolo della passione più matura, il Verde come l'erba appena spuntata, l'Azzurro, evocativo di una goccia d'acqua, trasparente e feconda, simbolo di creatività e segno ricorrente nella pittura dell'autore toscano. Sono queste le tre sezioni che costituiscono l'evento espositivo allestito ad insaputa dello stesso Ghelli che il sindaco Massimiliano Pescini, insieme ai parenti e agli amici dell'artista, ha accolto nell'auditorium con una doppia sorpresa: la mostra e la consegna di una targa in omaggio alla prestigiosa carriera del pittore fiorentino.

"L'arte del maestro Ghelli - ha dichiarato il sindaco Pescini - compie 50 anni ma non li dimostra. Una giostra infinita di colori e immagini pieni di poesia, che infondono gioia e serenità, frutto di un lavoro continuo, culturale e tecnico, che permette alla sua opera di rinnovarsi sempre, cogliendo gli stimoli che Ghelli ama. Giuliano è anche un uomo generoso verso la comunità; se tanti sancascianesi hanno un "Ghelli" in casa lo si deve al legame fortissimo che ha costruito ed ha con la sua gente".

E' la sezione azzurra a racchiudere l'antologica di Ghelli: oltre trenta opere che ripercorrono i passaggi e i momenti salienti della vita artistica dell'autore. "Dal primo olio - spiega la curatrice Sandra Stanghellini - all'attuale ciclo dei segreti, passando attraverso le varie evoluzioni tra cui il passaggio delle migrazioni, la mostra è la sintesi di un giramondo della immaginazione che continua a cercare, a trovare, a condividere, a nascondere e svelare allo stesso tempo, la sua coloratissima visione della vita e del rapporto con ciò che lo circonda". Ad affiancare l'esposizione di Ghelli la collettiva di pittura, nella sezione rossa, con oltre sessanta opere di artisti toscani e non tra cui spiccano i capolavori di Francesco Nesi, Raffaele Dongarrà, Daniela

Astone, Elio De Luca. In quella verde, a simboleggiare la nascita della passione per l'arte, un migliaio di elaborati realizzati dai bambini delle scuole primarie e dell'Infanzia di San Casciano.

“Nel mio percorso di pittura lungo cinquant'anni - ha detto Ghelli - mi sono lasciato attrarre a volte dalla mente dei bambini, una mente che non ha confini e ha bisogno di credere nelle favole, i bambini sono capaci di leggere senza fatica l'ironia e la meraviglia di un dipinto, certi che la realtà si scopre seguendo con fiducia il fragore dei colori”.

Cinzia DUGO

Ufficio Stampa ASSOCIATO DEL CHIANTI FIORENTINO

Comuni di Barberino Val d'Elsa, San Casciano in Val di Pesa, Tavarnelle Val di Pesa

Mob. [+39 347 9746290](tel:+393479746290)

mailto: cinziadugo@libero.it